DOMENICA 27 febbraio 2022

OTTAVA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)

Siracide 27,5-8, (NV) [gr. 27,4-7]; Salmo 91; Prima Lettera ai Corinzi 15,54-58; Luca 6,39-45

Chi non ama vede solo il male attorno a sé

(...) Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: "Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello (...).

Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio di tuo fratello? Notiamo la precisione del verbo: perché "guardi", e non semplicemente "vedi"; perché osservi, fissi lo sguardo su pagliuzze, sciocchezze, piccole cose storte, scruti l'ombra anziché la luce di quell'occhio? Con una sorta di piacere maligno a ricercare ed evidenziare il punto debole dell'altro, a godere dei suoi difetti. Quasi a giustificare i tuoi. Un motivo c'è: chi non vuole bene a se stesso, vede solo male attorno a sé; chi non sta bene con sé, sta male anche con gli altri. Invece colui che è riconciliato con il suo profondo, guarda l'altro con benedizione. Con sguardo benedicente. Dio guardò e vide che tutto era cosa molto buona (Gen 1,31). Il Dio biblico è un Dio felice, che non solo vede il bene, ma lo emana, perché ha un cuore di luce e il suo occhio buono è come una lampada, dove si posa diffonde luce (Mt 6,22). Un occhio cattivo invece emana oscurità, moltiplica pagliuzze, diffonde amore per l'ombra. Alza una trave davanti al sole.

Non c'è albero buono che faccia frutti cattivi. La morale evangelica è un'etica della fecondità, di frutti buoni, di sterilità vinta e non di perfezione. Dio non cerca alberi senza difetti, con nessun ramo spezzato dalla bufera o contorto di fatica o bucato dal picchio o dall'insetto. L'albero ultimato, giunto a perfezione, non è quello senza difetti, ma quello piegato dal peso di tanti frutti gonfi di sole e di succhi buoni. Così, nell'ultimo giorno, quello della verità di ogni cuore (Mt 25), lo sguardo del Signore non si poserà sul male ma sul bene; non sulle mani pulite o no, ma sui frutti di cui saranno cariche, spighe e pane, grappoli, sorrisi, lacrime asciugate. La legge della vita è dare. È scritto negli alberi: non crescono tra terra e cielo per decine d'anni per se stessi, semplicemente per riprodursi: alla quercia e al castagno basterebbe una ghianda, un riccio ogni 30 anni. Invece ad ogni autunno offrono lo spettacolo di uno scialo di frutti, uno spreco di semi, un eccesso di raccolto, ben più che riprodursi. È vita a servizio della vita, degli uccelli del cielo, degli insetti affamati, dei figli dell'uomo, di madre terra. Le leggi della realtà fisica e quelle dello spirito coincidono. Anche la persona, per star bene, deve dare, è la legge della vita: deve farlo il figlio, il marito, la moglie, la mamma con il suo bambino, l'anziano con i suoi ricordi. Ogni uomo buono trae fuori il bene dal buon tesoro del suo cuore. Noi tutti abbiamo un tesoro, è il cuore: da coltivare come un Eden; da spendere come un pane, da custodire con ogni cura perché è la fonte della vita (Proverbi, 4, 23). Allora, non essere avaro del tuo cuore: donalo . *(Ermes Ronchi)*

Il tema dell'incontro è vocazionale ed è riassunto nel titolo **#seguimi** e implica il desiderio degli adulti di camminare con questi ragazzi.
Le iscrizioni al pellegrinaggio del 18 aprile 2022 per i ragazzi dell'Unità Pastorale si potranno fare presso

ORATORIO DI ARACELI
Martedì 8 marzo dalle 18 alle 21.

Per iscriversi bisogna portare la quota di partecipazione che è di 65 € la fotocopia della carta d'identità e della tessera sanitaria e i moduli di iscrizione, per la privacy e di autorizzazione dei genitori dei ragazzi minorenni.
La quota di partecipazione comprende: trasferimento in pullman granturismo per/da Roma, assicurazione medica, gestione pratica, kit del pellegrino (non sono compresi il pranzo e la cena al sacco).
La proposta sarà essenziale anche nella sua organizzazione:
partenza in pullman al mattino presto (ore 6) di lunedì 18 aprile, arrivo a Roma, pranzo al sacco, breve pellegrinaggio a piedi da Monte Mario a piazza San Pietro, incontro con papa Francesco, giro per Roma by night e partenza nella tarda sera del 18 per tornare a Vicenza, con arrivo previsto al mattino del 19 aprile.

APPELLO PER LA PACE:
tutte le Chiese in Italia unite in una preghiera corale

Le drammatiche immagini delle azioni militari in Ucraina provocano dolore e scuotono le coscienze. Nel condannare fermamente la scellerata decisione di ricorrere alle armi, esprimiamo vicinanza al popolo ucraino e alle comunità cristiane del Paese. Ogni conflitto porta con sé morte e distruzione, lacera il tessuto sociale e minaccia la convivenza tra le nazioni. La memoria di quanto accaduto nel Vecchio Continente nel secolo scorso deve indurci a rinnegare ogni discorso di odio e ogni riferimento alla violenza, spronandoci invece a coltivare relazioni di amicizia e propositi di pace.
È il desiderio dell'umanità intera, è l'impegno dei Vescovi del Mediterraneo che riuniti in questi giorni a Firenze per l'Incontro "Mediterraneo frontiera di pace" hanno chiesto ad una sola voce di far tacere le armi. Siamo chiamati, come diceva Giorgio La Pira, a "usare il metodo d'Isaia: convertire, cioè, in investimenti di pace gli investimenti di guerra: trasformare in aratri le bombe, in astronavi di pace i missili di guerra!". Facciamo appello alla coscienza di quanti hanno responsabilità politiche affinché si fermi al più presto la follia della guerra. Allo stesso tempo, invitiamo tutte Chiese che sono in Italia a unirsi in una corale preghiera per la pace e ad aderire alla Giornata di digiuno indetta da Papa Francesco per il prossimo 2 marzo, Mercoledì delle Ceneri. *La Presidenza della Cei*

L'appello a CREDENTI e NON CREDENTI

Papa Francesco sa che la politica non basta a cambiare i cuori, solo Dio può farlo, si rivolge quindi a tutti invitando credenti e non credenti ad unirsi in una supplica corale per la pace:
Gesù ci ha insegnato che alla insensatezza diabolica della violenza, si risponde con le armi di Dio, con la preghiera e il digiuno.

Invito tutti a fare il prossimo 2 marzo, Mercoledì delle Ceneri,
una giornata di digiuno e preghiera per la pace.

Incoraggio in modo speciale i credenti perché in quel giorno si dedichino intensamente alla preghiera e al digiuno. ***La Regina della Pace preservi il mondo dalla follia della guerra.***

Durante la GIORNATA ADORAZIONE EUCARISTICA:
dalle ore 9.00 alle 11.30 nelle Chiese di Araceli e di S. Francesco
dalle 16,00 alle 18,00 nella Chiesa di Sant'Andrea

Inizia il tempo della Quaresima:

Inizia mercoledì 02 marzo con il rito semplice e austero delle Ceneri il tempo della Quaresima.
Un tempo donato dalla Chiesa a tutti i fedeli per prepararsi alla celebrazione della Pasqua rientrando in se stessi, dedicando maggiore spazio alla preghiera, al digiuno e alla carità.

Mercoledì delle Ceneri:

ore 8.00 in Araceli: S. Messa con imposizione delle Ceneri;

ore 18.30 in S. Andrea: S. Messa e imposizione delle Ceneri:

ore 20.00 in S. Francesco: Liturgia della Parola con imposizione delle Ceneri.

PROPOSTE DI QUARESIMA

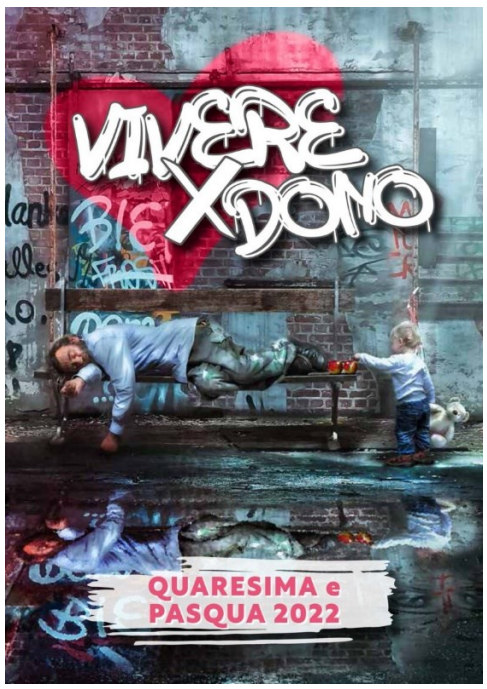
Venerdì 4 marzo dalle ore 19.00 alle ore 20.00
presso la chiesa di Sant'Andrea:

"CHE COS'È LA QUARESIMA"
incontro di riflessione sul tempo della Quaresima;

I **"VENERDÌ DELLA PAROLA"**: Lectio divina settimanale in presenza
Venerdì sera dalle ore 20.30 alle 21.30 - Luogo: Chiesa di S. Francesco
Date: 11 marzo, 18 marzo, 25 marzo, 1 aprile.
Vi invitiamo a portare con voi il Vangelo.

I **"MARTEDÌ DELLA PAROLA"** Lectio divina presso la Chiesa di Araceli, dalle ore 16.00
Date: 8 marzo, 15 marzo, 22 marzo, 29 marzo

Sussidio di Quaresima e Pasqua 2022



Carissimi amici,
il libretto per la preghiera quotidiana della Quaresima 2022 ci invita a metterci fin d'ora in sintonia con il Festival missionario della Chiesa italiana, che si svolgerà a Milano nel prossimo autunno. Questo Festival ha scelto come ispirazione tre parole dense di significato.
Vivere: è l'esperienza quotidiana di tutti gli esseri umani e di tutto ciò che ha respiro.
Per: una semplice preposizione che indica, tuttavia il senso, la ragione, la relazione.
Dono è gioia, amore, attenzione, cura. Sottintende la logica della festa, della condivisione, della celebrazione, dell'Eucaristia.
Nell'esperienza cristiana il dono più grande è il perdono, la misericordia di Dio, che attraverso Cristo, si riversa su tutta l'umanità. Donare e perdonare: questo è ciò che cerca di vivere il discepolo di Gesù in tutti gli ambienti e i momenti della propria vita.
Buon cammino di Quaresima, uniti in preghiera con il desiderio di testimoniare il dono d'amore di Gesù in tutti gli ambiti della nostra vita personale e comunitaria!

radio OREB

Potrete seguire il Cammino di Quaresima che andrà in onda sulle frequenze di Radio Oreb ogni giorno alle ore 16.00 e poi alle ore 20.45
Frequenza regionale **FM 90.200 MHz**

La Colletta "**Un pane per amor di Dio**" che caratterizza ogni anno la Quaresima di fraternità rappresenta il ricavo primario dal quale attingere i fondi per sostenere i tanti missionari e missionarie (preti e laici fidei donum, laici volontari, religiosi e religiose in missione) nel loro servizio al Vangelo e ai poveri presso altre Chiese, in varie parti del mondo.

La Colletta è SEGNO di CONDIVISIONE, SOLIDARIETÀ e PARTECIPAZIONE CONCRETA alla vita di queste Chiese sorelle. In Chiesa sono disponibili i salvadanai per la Colletta.

Come Unità Pastorale aderiamo al progetto

MYANMAR - Sostegno ai bisogni essenziali dei campi profughi birmani
(don Ferdinando Pistore, prete fidei donum della Diocesi di Vicenza)

Nel prossimo bollettino troverete tutte le indicazioni del progetto.

PROGETTI SOLIDALI

AFRICA

ALGERIA – Riadattamento sala incontri per catechesi e studio (don Marco Marchetti)
REP. DEM. CONGO - Aiuti medici a 650 carcerati (padre Dino Ruaro)
ETIOPIA - Aiuti di prima necessità alle comunità cristiane (don Nicola De Guio)
COSTA D'AVORIO - Garantire sussistenza alimentari ai bambini (Emilia Massignan)
MADAGASCAR - Garantire l'educazione scolastica dei ragazzi (suor Germana Boschetti)
TOGO - Rifacimento tetto Chiesa (suor Manuela Panni)

AMERICA LATINA

BRASILE - Pannelli solari per la salvaguardia della foresta amazzonica (padre Danilo Lago)
ECUADOR - Sostegno, per residenza e studio, a 20 giovani poverissimi (padre Pio Baschirotto)
GUATEMALA - Restauro ambienti per attività pastorale (padre Vittorino Gonella)
PERU' - Costruzione struttura polivalente (Federico e Giovanna Rigon)

ASIA

MYANMAR - Sostegno ai bisogni essenziali dei campi profughi birmani (don Ferdinando Pistore)
INDIA - Assicurare educazione completa a bambine fuori casta (padre Russel Raj)
MYANMAR - Costruzione centro socio-culturale (padre Soosai Maria)

EUROPA

ALBANIA - Sostegno psicologico ed economico a mamme con figli disabili (Suor Luisantonia Zuccon)
ITALIA - Acquisto auto per "Casa Rut" (Suore Orsoline di Caserta)

RACCOLTA ALIMENTI PER LA CARITAS PARROCCHIALE:

Durante le Sante Messe è possibile portare alimenti destinati alle Caritas Parrocchiali dell'Unità pastorale per le necessità di ciascuna comunità.

VIA CRUCIS:

Ogni venerdì, ore 15.00 ad Araceli e Sant'Andrea.
Ogni venerdì, ore 18.00 a San Francesco

Venerdì 8 aprile alle ore 20.15 presso la chiesa di Sant'Andrea "Via Crucis" in presenza per tutta l'Unità Pastorale.

TELEFONI UTILI

Araceli: 0444.514438 - Sant'Andrea: 0444.512288 - San Francesco: 0444.301126
L'abitazione dei Sacerdoti è in Borgo Scroffa, 24.